



Bilancio di previsione 2023

Note al bilancio di previsione 2023

Il presente bilancio contiene le previsioni di uscite relative al programma di attività che l'Associazione ha intenzione di svolgere nel corso del 2023 e le previsioni di entrate relative ai contributi annuali che gli associati si impegnano a versare per consentire la realizzazione delle attività suddette nonché i ricavi derivanti dall'attività di assistenza tecnica a loro dedicata.

Si tratta del **diciannovesimo bilancio di previsione** dell'associazione; alla data di redazione della presente relazione, ANEA annovera 70 enti di governo d'ambito associati di cui 46 regolano il servizio idrico integrato, 17 il ciclo dei rifiuti urbani e 7 entrambi i settori (<https://www.associazioneanea.it/associazione/assemblea/>).

Le poste di bilancio sono state stimate valutando il preconsuntivo relativo l'anno in corso e le previsioni di spesa necessarie a sostenere le attività istituzionali per l'esercizio 2023. Il bilancio si chiude con una previsione di chiusura di esercizio, al netto delle imposte, pari ad euro **4.834,00**.

In relazione al preconsuntivo 2022, rispetto agli anni precedenti fortemente caratterizzati dalle misure di contenimento del Covid-19, si segnala come l'attività dell'Associazione sia stata caratterizzata da attività di approfondimento, ricognizione e formazione svolte in modalità on-line e in presenza.

Alla data di redazione del presente Bilancio di Previsione, si segnalano le seguenti attività:

- Organizzazione di **due** seminari di approfondimento per il servizio idrico integrato (<https://www.associazioneanea.it/idrico/seminari/>) e **due** seminari di approfondimento per il ciclo dei rifiuti urbani (<https://associazioneanea.it/rifiuti/seminari-rifiuti>);
- Organizzazione, in collaborazione con Ti Forma, di **cinque** corsi di formazione specialistica per il servizio idrico integrato (<https://www.associazioneanea.it/idrico/corsi-di-formazione-idrico/>) e **un corso** di formazione specialistica per il ciclo dei rifiuti urbani (<https://www.associazioneanea.it/rifiuti/corsi-di-formazione-rifiuti/>);
- Redazione di **quattro** documenti di osservazioni alle consultazioni ARERA (<https://associazioneanea.it/documenti/osservazioni-in-arera/osservazioni-arera/>). Alla data di redazione del presente bilancio, è in corso di finalizzazione il documento di osservazioni alla consultazione 643/2022/R/rif "Primi orientamenti per la predisposizione di uno schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra ente affidante e gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (<https://arera.it/it/docs/22/643-22.htm>);
- Redazione di **due** documenti di osservazioni al Piano nazionale di Gestione dei Rifiuti del Ministero per la Transizione Ecologica¹ (<https://www.associazioneanea.it/documenti/redazione-documenti/osservazioni-sul->

¹ Oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

[ciclo-dei-rifiuti-urbani/](#)) e ha richiesto, con lettera interassociativa, un confronto sull'art. 13 della Legge c.d. Salvamare ;

- Partecipazione ai tavoli tecnici convocati dall'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA). In particolare:

- 04 febbraio 2022 - Convocazione del focus group su modalità di riconoscimento del bonus sociale idrico 2021 a cui ha fatto seguito la redazione di un documento di osservazioni sugli esiti della riunione;
- 01 marzo 2022 - Convocazione di focus group per illustrare lo schema tipo di piano economico e finanziario (PEF) per il periodo regolatorio 2022-2025, che i gestori di impianti di chiusura del ciclo "minimi", ovvero di impianti "intermedi" da cui provengono flussi in ingresso a impianti di chiusura del ciclo minimi, devono predisporre e trasmettere all'organismo competente (Regione o altre Ente dalla medesima individuato), ai fini della definizione delle tariffe di accesso ai medesimi impianti;
- 07 settembre 2022 – Convocazione riunione interassociativa riguardante le c.d. “partite pregresse”;
- 21 ottobre 2022 – Convocazione del Tavolo tecnico permanente con Regioni ed Autonomie locali in materia di ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati;
- 14 dicembre 2022 - Convocazione del Tavolo tecnico permanente con Regioni ed Autonomie locali in materia di ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati.

Parallelamente all'attività dell'Autorità e alle riunioni summenzionate, l'Associazione ha prodotto ed inviato i seguenti documenti:

- osservazioni per la preview del file RDT2022 (comunicato ARERA del 01/03/2022) per il servizio idrico integrato e del file ModPEF_Impianti per il ciclo dei rifiuti urbani ai sensi del MTR-2 (comunicato ARERA del 04/03/2022);
- questioni interpretative relative le novità introdotte alla fine del 2021 in merito alla regolazione della qualità tecnica e alla disciplina della misura, oltre ad alcuni aspetti emersi nell'ultima edizione della raccolta dati relativa alla RQT1;
- nota tecnica congiunta sugli effetti dell'esito della sentenza Cassazione del 23 giugno 2021 n. 17959 e richiesta di confronto per possibili soluzioni per il recupero delle c.d. “partite pregresse”;
- nota tecnica congiunta con richiesta di misure a favore dei gestori del Servizio Idrico Integrato per mitigare gli effetti del trend di crescita del costo delle forniture energetiche.

- Ha partecipato, grazie alla collaborazione dei propri associati, alle riunioni indette dagli Osservatori Permanenti sugli utilizzi idrici dei Distretti Idrografici nazionali a cui l'Associazione partecipa in virtù della sottoscrizione, il 13 luglio 2013, del relativo Protocollo di istituzione;

- Ha partecipato alle riunioni tecniche convocate dall'Istituto Superiore di Sanità per la definizione, il recepimento e l'attuazione della Direttiva (UE) 2020/2184 concernente la qualità dell'acqua destinata al consumo umano (DWD);

- Ha partecipato ad eventi e convegni organizzati dai propri associati e da altri stakeholder del servizio idrico integrato e del ciclo dei rifiuti urbani;
- Ha partecipato, con l'ausilio di un collaboratore esterno, a **ventisei** tavoli tecnici convocati dal CONAI per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro;
- Ha avviato una collaborazione con GSE per l'implementazione della loro iniziativa pilota volto a incentivare gli interventi di efficienza energetica nel Servizio Idrico Integrato il meccanismo dei Certificati Bianchi;
- Ha prestato assistenza tecnica a favore di enti di governo d'ambito associati portando a compimento l'attività di assistenza iniziata nel 2021 e avviando nuove consulenze nel corso di tutto l'anno per ciascun aspetto di dettaglio della regolazione del servizio idrico integrato e della gestione del ciclo dei rifiuti urbani;
- Ha proseguito la costruzione di un proprio database contenente i principali dati del SII, condivisi dai propri associati, per una sempre più dettagliata e precisa attività di divulgazione e formazione;
- Ha prestato assistenza giuridico amministrativa generale con redazione di pareri ad hoc;
- Ha provveduto ad implementare il sito istituzionale nella parte "Amministrazione trasparente" con le informazioni richieste dal D.Lgs. n.165/200 e dal D.Lgs. n. 33/2013;
- Ha organizzato incontro tecnici tra gli enti di governo d'ambito di idrico e rifiuti per consentire loro un diretto confronto tra le loro esperienze nella gestione di specifici argomenti tra cui si segnalano in particolare:

- a) sistemi di perequazione connessi al rispetto della gerarchia dei rifiuti e al recupero dei rifiuti accidentalmente pescati;
- b) trattamento dell'IVA nel trasferimento di contributi pubblici dall'EGA al Gestore;
- c) sviluppo del servizio di Pronto Intervento ai sensi del TQRIF ARERA: orientamenti degli Enti d'Ambito sul tema dell'accessibilità totale/parziale/nulla al servizio da parte degli utenti ovvero delle sole forze dell'ordine;
- d) applicazione della tariffa pro-capite per il servizio idrico integrato ai sensi del TICS ARERA;
- e) procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti del MITE, oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- f) regolazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani;
- g) regolazione della morosità nel servizio idrico integrato ai sensi della delibera ARERA 610/2021/R/Idr;
- h) riesame di taluni criteri per l'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, in ottemperanza alle ordinanze del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia Milano (Sezione Prima) nn. 373/2022, 383/2022, 384/2022, 385/2022 e 386/2022.

Programma di attività dell'associazione per il 2023

In continuità con le attività svolte nel corso del 2022, si ritiene che l'Associazione possa prevedere regolari attività di formazione, informazione e supporto tecnico con l'auspicio che la maggior parte di esse possano svolgersi in presenza o, almeno, in modalità mista.

In ragione di ciò, si descrivono sinteticamente le attività programmate per il 2023 e per le quali sono state definite le relative previsioni di spesa.

Sul fronte dell'attività politico-istituzionale, si conferma l'intenzione di continuare a collaborare con tutti gli stakeholder operanti nella regolazione del servizio idrico integrato e del ciclo dei rifiuti urbani quali ARERA, ANCI, Conai, Utilitalia nonché con le istituzioni politiche nazionali e locali per il perseguimento di una regolazione nazionale omogenea, efficiente ed efficace.

Si continuerà, pertanto, a cercare punti di ulteriore raccordo con le Regioni e alcune Associazioni dei consumatori sia per il settore idrico sia per il settore del ciclo dei rifiuti nonché si darà attuazione a quanto prevederà l'Accordo di Programma Quadro Conai.

Sul fronte della ricerca, continuerà l'impegno dell'associazione nell'individuazione di tematiche e approfondimenti teorici, in modo da poter fornire utili spunti di riflessione e indicazioni metodologiche alla stessa ARERA, prima ancora che quest'ultima elabori i propri indirizzi e intendimenti. Tale attività si concretizzerà sia con l'organizzazione di seminari di approfondimento sulle ultime novità normative riguardanti il servizio idrico e il ciclo dei rifiuti, di atti giurisprudenziali e delibere ARERA sia con l'attività di formazione; entrambe le attività saranno principalmente riservate ai propri associati. Si prevede, pertanto, di continuare la collaborazione con Ti Forma.

Si prevede, inoltre, di commissionare a Ref Ricerche uno studio ad hoc sul Servizio Idrico Integrato a dieci anni dalla regolazione ARERA che possa rappresentare un'approfondita ricognizione dello stato dell'arte della regolazione del SII e un'occasione di confronto sul futuro della stessa.

Continuerà, poi, l'impegno dell'associazione nell'attività di supporto tecnico a favore dei propri associati.

Il perseguimento della missione di ANEA, dettata dall'art. 2 del proprio Statuto, che sinteticamente può essere descritta come la promozione di azioni di approfondimento sulle problematiche inerenti l'organizzazione, la programmazione e il controllo del servizio idrico integrato e del ciclo dei rifiuti urbani, nonché la tutela dei consumatori – utenti e di collaborazione con gli associati ispirata a criteri di massimo coordinamento, con l'obiettivo di realizzare un sistema organico di relazioni e di scambi informativi tra gli Enti d'Ambito stessi è profondamente vero alla luce anche della regolazione

nazionale perseguita da ARERA soprattutto in riferimento ai prossimi corposi adempimenti che coinvolgeranno gli enti d'ambito del ciclo dei rifiuti.

Note esplicative del bilancio di previsione

La forma del bilancio è quella prevista dalla IV Direttiva Comunitaria applicata in Italia con D.lgs 9 aprile 1991, n. 127. Di seguito si fornisce una breve descrizione delle poste del bilancio, esponendo e commentando le voci del prospetto di previsione.

A Valore della produzione

A5 Altri ricavi

a Contributi associativi

La prima fonte di finanziamento del bilancio dell'associazione è rappresentata dai contributi annuali posti a carico degli enti associati.

In considerazione delle adesioni registrate nel corso del 2022, si ritiene opportuno portare l'ammontare complessivo delle quote associative ad **euro 310.000** e la posta di bilancio *quote nuovi aderenti* a **euro 10.000** pari alla previsione di numero quattro adesioni e liquidazione di euro 2.500 per ciascuna di esse.

Sottolineando come la compagine associativa sia particolarmente variegata, comprendendo, tra i suoi 70 membri, enti di governo d'ambito regionali e provinciali nonché enti di governo d'ambito che regolano un solo servizio od entrambi, è stato necessario armonizzare i parametri attraverso i quali viene calcolata la quota annuale spettante a ciascun ente. In ragione di ciò, si propone che il 53% dei 310.000 euro totali proposti sia suddiviso egualmente tra tutti gli associati e che il restante 47% sia suddiviso tra gli associati in base alla popolazione di ciascun aderente. Resta fermo il principio per il quale agli enti d'ambito che svolgono entrambe le funzioni la quota complessiva è incrementata di un 40% pari all'aumento delle attività, e relativi costi, in capo all'associazione. Si evidenzia che le singole quote associative così calcolate non saranno comunque inferiori ad euro 2.500 in coerenza con quanto richiesto ai nuovi aderenti.

La destinazione degli avanzi che si determineranno per effetto delle eventuali nuove adesioni sarà deliberata dall'assemblea con l'approvazione del consuntivo 2023.

L'importo dei contributi è definito in modo da assicurare la copertura dei costi annuali di previsione dell'esercizio per l'attività istituzionale.

L'importo del contributo di ciascun associato per l'esercizio 2023 è quello che risulta dalla tabella dei contributi associativi che, insieme alla relazione e ai prospetti, costituisce il bilancio di previsione dell'associazione.

b Fondo associativo

Non è prevista l'utilizzazione del fondo attività future o di altro fondo associativo.

c Attività commerciali di rilevanza esterna

Nel corso del 2023 è previsto lo svolgimento di attività di consulenza per **euro 170.000**.

Tale cifra si compone per il 45% dall'ammontare delle consulenze avviate nel secondo semestre del 2022 e che si chiuderanno entro il primo semestre 2023. La suddetta cifra tiene conto dell'attività di supporto tecnico che l'associazione svolgerà a favore sia degli enti di governo d'ambito del servizio idrico integrato sia degli enti di governo d'ambito del ciclo dei rifiuti.

B Costi della produzione

B6 Costi per acquisto beni

La previsione di euro **2.000** si riferisce all'acquisto di materiale di consumo e ai costi relativi ad utenze e servizi per la gestione degli uffici dell'associazione.

B7 Costi per servizi

Il Bilancio di Previsione per l'anno 2023 conterrà, per la voce costi per servizi, la previsione dello svolgimento di attività istituzionale e commerciale per la regolazione del servizio idrico integrato e del ciclo dei rifiuti urbani.

La previsione di euro **298.604** comprende:

- Coordinamento tecnico scientifico per il servizio idrico integrato per euro 29.100;
- Coordinamento tecnico scientifico per il ciclo dei rifiuti urbani per euro 19.500 e euro 10.800 per n. 1 collaboratore;
- Organizzazione di convegni ed eventi per euro 8.000 comprensivi degli eventuali rimborsi spese di relatori esterni;
- Consulenze per euro 139.000 comprensivi dei compensi dei consulenti (euro 110.000) e del coordinatore per il supporto tecnico dell'associazione agli enti di governo d'ambito associati (euro 29.000);
- Altri costi per servizi istituzionali per euro 87.204 così ripartiti:
 - a) euro 30.000 per lo studio da commissionare a REF Ricerche sullo stato del Servizio Idrico Integrato a 10 anni dall'avvio della regolazione ARERA;
 - b) euro 4.104 il costo del servizio disbrigo burocratico per la somministrazione di lavoro interinale;
 - c) euro 18.000 per n. 1 collaboratore dedicato all'Accordo Quadro Conai;
 - d) euro 5.200 per n. 1 collaboratore informatico dedicato alla tenuta del database ANEA e al simulatore tariffario TICSì;
 - e) euro 7.800 per consulenza amministrativa e gestione del personale;
 - f) euro 4.800 per incarico di Revisore Unico dei Conti;
 - g) euro 3.000 per consulenza legale;
 - h) euro 2.500 per incarico di Responsabile della Sicurezza sul Luogo di Lavoro;

- i) euro 3.000 per spese Ufficio Presidenza e spese di rappresentanza;
- j) euro 1.800 per servizio di assistenza e gestione del sito istituzionale;
- k) euro 4.000 per abbonamenti e associazioni;
- l) euro 3.000 per spese di promozione e pubblicità ;
- Adeguamento alla normativa PA per euro 5.000;

Si ricorda che i compensi dei collaboratori sono calcolati tenuto conto dei relativi contributi ed oneri previdenziali.

B8 Costi per il godimento di beni di terzi

Si prevede una spesa di euro **20.100** per le spese di domiciliazione legale dell'associazione presso azienda specializzata e l'affitto di un ufficio presso la società *Regus Business Centre* e spese di noleggio attrezzature per gestione ufficio e spese connesse per euro **2.412**.

B9 Costi del personale

La previsione di euro **120.000** pari al costo di un dipendente con contratto a tempo indeterminato a 40h settimanali per la gestione dell'Ufficio Affari Istituzionali e Generali e svolgimento del ruolo di Responsabile Trasparenza e Anticorruzione dell'associazione e di un dipendente con contratto a tempo indeterminato a 40h settimanali per lo svolgimento delle attività tecnico scientifiche, per il servizio idrico integrato ed il ciclo dei rifiuti urbani. Il costo del personale indicato è comprensivo di oneri, contributi sociali e TFR.

Nella medesima voce di bilancio, si prevedono poi euro **17.460** per una unità con contratto interinale a 20h settimanale a supporto della segreteria tecnica operativa.

Sono previsti, infine, euro **2.000** per rimborsi spese per trasferte e missioni.

B10 Ammortamenti e svalutazioni

L'importo di euro **200** si riferisce agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (arredi e attrezzature informatiche) e immateriali (licenze d'uso software) in dotazione all'associazione.

B14 Oneri diversi di gestione

La previsione di **5.400** euro si riferisce a:

- Assicurazione RCT per euro 3.000;
- Imposte e tasse deducibili per euro 200;
- Beni strumentali <516€ per euro 500;
- Oneri fiscalmente ineducibili per euro 1.500;
- Oneri diversi di gestione per euro 200.

Conto economico di previsione per l'esercizio 2023

	Previsione Anno 2022	Previsione Anno 2023
A Valore della produzione		
A2 Ricavi per cessione di beni e prestazione di servizi		
<i>Contributi associativi</i>	285.000	310.000
<i>Contributi "nuovi associati"</i>	15.000	10.000
<i>Ricavi da attività esterna</i>	270.000	170.000
Totale della produzione (A)	570.000	490.000
B Costi della produzione		
B6 Costi per acquisto di beni	1.200	2.000
B7 Costi per servizi	387.360	298.604
<i>Coordinamento Tecnico Scientifico per il Servizio Idrico Integrato</i>	29.100	29.100
<i>Coordinamento Tecnico Scientifico per il Ciclo dei Rifiuti Urbani</i>	40.160	30.300
<i>Convegni ed Eventi</i>	22.000	8.000
<i>Attività di relazioni interne ed esterne</i>	10.000	0.000
<i>Consulenze</i>	204.500	139.000
<i>Adeguamento PA</i>	10.000	5.000
<i>Altri costi per servizi</i>	71.600	87.204
B8 Costi per il godimento di beni terzi	20.200	22.512
B9 Costi di personale	121.000	139.460
B10 Ammortamenti e svalutazioni	200	200
B14 Oneri diversi di gestione	2.900	5.400
Totale costi della produzione (B)	532.860	468.176
Differenza tra valore e costo della produzione	37.140	21.824
C Proventi e oneri finanziari		
C17 Interessi e altri oneri finanziari		
C18 Oneri/Proventi finanziari	200	200
Totale proventi e oneri finanziari (C)	200	200
Imposte (stima)	20.552	16.790
Totale	16.388	4.834

I contributi associativi per l'esercizio 2023

A5 contributi associativi

Regione	Ambito	Settore	Popolazione	% sul totale popolazione e	%sul totale del numero	% per il calcolo del contributo relativo alla popolazione	% per il calcolo del contributo uguale per tutti	contributo sulla popolazione 2023	contributo uguale per tutti 2023	40% incremento idrico e rifiuti	contributo associativo totale 2023
Abruzzo	ERSI	IDR	1.326.513	1,91%	1,43%	0,90%	0,76%	2.669	2.248	-	4.916
Basilicata	EGRIB	RIFIDR	574.782	0,83%	1,43%	0,39%	0,76%	1.156	2.248	1.362	4.765
Calabria	ARRICAL (ex AIC)	IDR	1.959.050	2,82%	1,43%	1,33%	0,76%	3.941	2.248	-	6.189
Campania	Napoli 1	RIF	1.280.166	1,85%	1,43%	0,87%	0,76%	2.575	2.248	-	4.823
	Caserta	RIF	924.414	1,33%	1,43%	0,63%	0,76%	1.860	2.248	-	4.107
	EIC	IDR	5.746.584	8,29%	1,43%	3,89%	0,76%	11.561	2.248	-	13.808
Emilia Romagna	ATERSIR	RIFIDR	4.451.000	6,42%	1,43%	3,02%	0,76%	8.954	2.248	4.481	15.683
Friuli Venezia Giulia	AUSIR	RIFIDR	1.301.591	1,88%	1,43%	0,88%	0,76%	2.619	2.248	1.946	6.812
Lazio	Viterbo	IDR	332.551	0,48%	1,43%	0,23%	0,76%	669	2.248	-	2.917
	Roma	IDR	3.689.179	5,32%	1,43%	2,50%	0,76%	7.422	2.248	-	9.669
	Rieti	IDR	185.921	0,27%	1,43%	0,13%	0,76%	374	2.248	-	2.622
	Latina	IDR	669.161	0,96%	1,43%	0,45%	0,76%	1.346	2.248	-	3.594
	Frosinone	IDR	484.047	0,70%	1,43%	0,33%	0,76%	974	2.248	-	3.221
	Liguria	Genova	RIFIDR	854.099	1,23%	1,43%	0,58%	0,76%	1.718	2.248	1.586
	Imperia	RIFIDR	223.667	0,32%	1,43%	0,15%	0,76%	450	2.248	1.079	3.777
	La Spezia	RIFIDR	222.377	0,32%	1,43%	0,15%	0,76%	447	2.248	1.078	3.773
Lombardia	Bergamo	IDR	1.108.166	1,60%	1,43%	0,75%	0,76%	2.229	2.248	-	4.477
	Brescia	IDR	1.264.105	1,82%	1,43%	0,86%	0,76%	2.543	2.248	-	4.791
	Cremona	IDR	360.444	0,52%	1,43%	0,24%	0,76%	725	2.248	-	2.973
	Como	IDR	584.577	0,84%	1,43%	0,40%	0,76%	1.176	2.248	-	3.424
	Lodi	IDR	229.333	0,33%	1,43%	0,16%	0,76%	461	2.248	-	2.709
	Mantova	IDR	412.868	0,60%	1,43%	0,28%	0,76%	831	2.248	-	3.078

	Monza e Brianza	IDR	840.129									
	Città Metrop. Milano	IDR	3.196.825	1,21%	1,43%	0,57%	0,76%	1.690	2.248	-		3.938
	Sondrio	IDR	182.086	4,61%	1,43%	2,17%	0,76%	6.431	2.248	-		8.679
	Pavia	IDR	547.926	0,26%	1,43%	0,12%	0,76%	366	2.248	-		2.614
	Varese	IDR	890.043	0,79%	1,43%	0,37%	0,76%	1.102	2.248	-		3.350
	Lecco	IDR	339.401	1,28%	1,43%	0,60%	0,76%	1.791	2.248	-		4.038
Marche	Pesaro Urbino	IDR	363.204	0,49%	1,43%	0,23%	0,76%	683	2.248	-		2.930
	Pesaro Urbino	RIF	363.204	0,52%	1,43%	0,25%	0,76%	731	2.248	-		2.978
	Ancona	IDR	403.827	0,58%	1,43%	0,27%	0,76%	812	2.248	-		3.060
	Ancona	RIF	461.332	0,67%	1,43%	0,31%	0,76%	928	2.248	-		3.176
	Macerata	IDR	359.227	0,52%	1,43%	0,24%	0,76%	723	2.248	-		2.970
	Ascoli Piceno	IDR	300.037	0,43%	1,43%	0,20%	0,76%	604	2.248	-		2.851
Molise	EGAM	IDR	308.493	0,44%	1,43%	0,21%	0,76%	621	2.248	-		2.868
Piemonte	Cuneese	IDR	592.062	0,85%	1,43%	0,40%	0,76%	1.191	2.248	-		3.439
	Alessandrino	IDR	334.158	0,48%	1,43%	0,23%	0,76%	672	2.248	-		2.920
	Astigiano, Monferrato	IDR	261.163	0,38%	1,43%	0,18%	0,76%	525	2.248	-		2.773
	Biellese, Vercellese	IDR	430.463	0,62%	1,43%	0,29%	0,76%	866	2.248	-		3.114
	Torinese	IDR	2.242.951	3,23%	1,43%	1,52%	0,76%	4.512	2.248	-		6.760
Puglia	AGER	RIF	4.029.053	5,81%	1,43%	2,73%	0,76%	8.106	2.248	-		10.353
	AIP	IDR	4.077.166	5,88%	1,43%	2,76%	0,76%	8.202	2.248	-		10.450
Sardegna	EGAS	IDR	1.658.138	2,39%	1,43%	1,12%	0,76%	3.336	2.248	-		5.583
Sicilia	Catania	IDR	1.078.766	1,56%	1,43%	0,73%	0,76%	2.170	2.248	-		4.418
	Catania Sud	RIF	132.455	0,19%	1,43%	0,09%	0,76%	266	2.248	-		2.514
	Enna	IDR	173.451	0,25%	1,43%	0,12%	0,76%	349	2.248	-		2.597
	Ragusa	IDR	307.492	0,44%	1,43%	0,21%	0,76%	619	2.248	-		2.866
	Caltanissetta	IDR	273.099	0,39%	1,43%	0,19%	0,76%	549	2.248	-		2.797
	Agrigento	IDR	446.837	0,64%	1,43%	0,30%	0,76%	899	2.248	-		3.146
Toscana	Toscana centro	RIF	1.552.421	2,24%	1,43%	1,05%	0,76%	3.123	2.248	-		5.371

	Toscana Costa	RIF	1.270.852	1,83%	1,43%	0,86%	0,76%	2.557	2.248	-	4.804
	Toscana sud	RIF	878.000	1,27%	1,43%	0,60%	0,76%	1.766	2.248	-	4.014
	AIT	IDR	3.706.835	5,35%	1,43%	2,51%	0,76%	7.457	2.248	-	9.705
Umbria	AURI	RIFIDR	896.837	1,29%	1,43%	0,61%	0,76%	1.804	2.248	1.621	5.673
Valle d'Aosta	Valle d'Aosta	IDR	127.329	0,18%	1,43%	0,09%	0,76%	256	2.248	-	2.504
Veneto	Brenta	IDR	584.547	0,84%	1,43%	0,40%	0,76%	1.176	2.248	-	3.424
	Bacchiglione	IDR	1.095.911	1,58%	1,43%	0,74%	0,76%	2.205	2.248	-	4.452
	Priula	RIF	543.375	0,78%	1,43%	0,37%	0,76%	1.093	2.248	-	3.341
	Venezia Ambiente	RIF	874.570	1,26%	1,43%	0,59%	0,76%	1.759	2.248	-	4.007
	Dolomiti	RIF	206.856	0,30%	1,43%	0,14%	0,76%	416	2.248	-	2.664
	Rovigo	RIF	240.540	0,35%	1,43%	0,16%	0,76%	484	2.248	-	2.731
	Veneto Orientale	IDR	834.259	1,20%	1,43%	0,57%	0,76%	1.678	2.248	-	3.926
	Vicenza	RIF	677.523	0,98%	1,43%	0,46%	0,76%	1.363	2.248	-	3.611
	Verona Sud	RIF	243.304	0,35%	1,43%	0,16%	0,76%	489	2.248	-	2.737
	Padova Centro	RIF	274.521	0,40%	1,43%	0,19%	0,76%	552	2.248	-	2.800
	Verona Nord	RIF	418.000	0,60%	1,43%	0,28%	0,76%	841	2.248	-	3.088
	Laguna di Venezia	IDR	789.229	1,14%	1,43%	0,53%	0,76%	1.588	2.248	-	3.835
	Alto Veneto Dolomiti Bellunesi	IDR	200.792	0,29%	1,43%	0,14%	0,76%	404	2.248	-	2.652
	Veronese	IDR	896.612	1,29%	1,43%	0,61%	0,76%	1.804	2.248	-	4.051
	Ambito Polesine	IDR	261.095	0,38%	1,43%	0,18%	0,76%	525	2.248	-	2.773
	Totali		69.350.991	100,00%	100,00%	47,00%	53,00%	139.518	157.329	13.153	310.000